



Progetto Numero: 2020-1-ES01-KA202-082578





Rapporti nazionali sulle competenze e le conoscenze previste per muratori e carpentieri



1. CAPACITÀ E CONOSCENZE PIÙ IMPORTANTI

*COSA È VERAMENTE IMPORTANTE PER UN'AZIENDA QUANDO ASSUME UN
CARPENTIERE O UN MURATORE DALL'ESTERO.*

Riassunto Paese Germania

La competenza del dipendente che chiaramente risulta maggiormente favorita è la conoscenza pratica. Abilità sociali, conoscenze teoriche e attitudine professionale vanno a seguire. È gradita, ma non indispensabile, almeno la conoscenza basica della lingua tedesca. Le abilità sociali come la capacità di lavorare in team sono capacità importanti per le aziende tedesche. In Germania, gli insegnanti dei percorsi IFP affermano di avere un certo grado di flessibilità nell'interpretazione dei regolamenti sulla formazione, ciò consente loro di concentrarsi sulle esigenze delle aziende e di considerare le differenze regionali. Il lato positivo è che, gran parte delle aziende tedesche ha già esperienza con lavoratori stranieri. I candidati possono dimostrare le proprie competenze con periodi di prova, criterio di selezione che è più importante per le aziende tedesche. 27 delle risposte contemplano questa opzione, in parte e unitamente alla voce "Diploma/Riconoscimento dell'apprendimento precedente" (10 risposte) e/o riferimenti/testimonianze (7 risposte). I formatori tedeschi in generale pensano che i carpentieri e i muratori tedeschi possano lavorare in aziende all'estero, a seconda delle esigenze e delle tecniche locali. Alcuni affermano che la lingua potrebbe essere una barriera nell'adattamento. Le aziende tedesche sono disposte ad investire quando un'ulteriore formazione si rende necessaria. La maggior parte di loro pagherebbe per dei corsi di lingua. Per avviare un'impresa edile è necessario un certificato di maestro artigiano. Un'altra possibilità è assumere un maestro artigiano certificato per aprire un'azienda.

Riassunto Paese Spagna

Le competenze più importanti sono l'attitudine professionale (9/10) e la conoscenza pratica (7/10). A seguire conoscenze teoriche (5/10). Meno importanti le abilità sociali (2/10) le abilità linguistiche (1/10). Considerando il livello linguistico che il dipendente dovrebbe avere, 4 aziende su 10 preferiscono che il dipendente parli fluentemente spagnolo. Per altri tre su dieci è sufficiente un livello avanzato mentre per altri è sufficiente avere un livello basico di spagnolo. Tutte le aziende sono disposte ad investire nell'integrazione (come corsi di lingua, formazione) per i lavoratori stranieri. Le imprese sono davvero interessate alla crescita aziendale e si dichiarano pronte a investire negli adattamenti che potrebbero aiutarle a raggiungere il loro obiettivo. Le aziende spagnole sono capaci di riconoscere quando il futuro dipendente è disposto a imparare e ad investire nel suo sviluppo professionale. Per presentare le competenze al proprio futuro datore di lavoro spagnolo, ci si preoccupa maggiormente delle referenze di terzi (7/10) e della dimostrazione delle proprie capacità lavorative (7/10). I CV sono importanti (5/10). I formatori spagnoli generalmente pensano che i loro carpentieri e muratori possano lavorare in aziende all'estero, a seconda delle esigenze e delle tecniche locali. Per quanto riguarda le aziende spagnole, la maggioranza (9/10) ha esperienza con lavoratori stranieri. Per aprire un'impresa sono necessari processi formali/amministrativi come l'apertura di una posizione



fiscale, assicurazioni, ecc. Non è normale aprire un'azienda senza esperienza. Per questo motivo, è comune chiedere l'aiuto dell'agenzia amministrativa.

Riassunto Paese Belgio

Secondo le aziende belghe, le competenze più importanti sono la capacità pratica (20/25) e l'atteggiamento professionale (16/25). Ciò corrisponde alle aspettative che le aziende in Belgio hanno quando assumono un nuovo lavoratore: prestano la massima attenzione alla dimostrazione delle competenze lavorative (18/25), dove i candidati possono dimostrare in pratica le proprie capacità, i diplomi invece, sono considerati importanti solo da pochi intervistati (4/25). La maggior parte delle aziende belghe intervistate (15/25) non ha esperienza con i lavoratori stranieri; pertanto, potrebbero essere necessari alcuni aggiustamenti. Secondo i formatori dei percorsi VET in Belgio, i loro studenti sono in grado di iniziare a lavorare nei cantieri in qualità di lavoratore base al termine del percorso VET. Ulteriori competenze/abilità possono essere acquisite lavorando in azienda o frequentando corsi specifici. Una certa flessibilità è possibile anche durante la formazione professionale secondo specifiche richieste delle aziende. La maggior parte delle aziende belghe (10/15) dichiara di essere disposta a investire nella formazione dei propri dipendenti su specifiche tecniche professionali, richieste nello specifico nella propria attività. Le aziende belghe hanno aspettative contrastanti riguardo alle competenze linguistiche dei propri lavoratori: la maggioranza (12/25) si aspetta competenze di base e un numero significativo (10/25) si aspetta competenze fluenti. In Vallonia (la regione del Belgio dove sono state intervistate le aziende), le autorità impongono condizioni rigorose per avviare un'impresa nel settore edile: il richiedente deve dimostrare non solo conoscenze tecniche (accesso alla professione, ad esempio, attraverso un diploma di un percorso IFP) ma anche capacità di gestione di base. È consigliabile di iniziare lavorando in un'azienda in Belgio e successivamente considerare l'idea di avviare un'impresa solo dopo aver maturato una preziosa esperienza lavorativa in Belgio e/o aver seguito corsi di gestione aggiuntivi.

Riassunto Paese Slovenia

Le imprese edili slovene hanno riscontrato che la competenza più importante per un dipendente straniero è quella di avere una buona conoscenza pratica (6/10), seguita da un atteggiamento professionale (3/10), un'azienda ritiene che la conoscenza teorica sia la competenza più importante per un dipendente straniero. È gradita anche una certa conoscenza della lingua slovena. La stragrande maggioranza dei formatori conferma che i muratori e i carpentieri sloveni possono iniziare a lavorare in cantiere dopo il periodo di formazione professionale. Per presentare una domanda di assunzione presso un'impresa edile slovena, è necessario fornire almeno un certificato. Sono molto gradite raccomandazioni, esempi e riferimenti dei lavori precedentemente svolti. Le aziende guardano anche il CV e il diploma (in assenza un riconoscimento della formazione precedente). La maggior parte delle aziende slovene (7/10) ha esperienza con lavoratori stranieri e alcune hanno anche esperienza con la mobilità. Per quanto riguarda il programma di formazione, le scuole slovene hanno poca flessibilità. Per aprire un'attività in proprio come muratore o carpentiere edile, è necessario dimostrare di possedere



le competenze professionali necessarie (ad esempio con un diploma di un percorso IFP) oltre alle capacità di gestione di base. Per diventare lavoratori autonomi, ci sono anche molti passaggi amministrativi da compiere, tra cui la registrazione presso Crossroads Bank for Enterprises e l'ufficio Partita IVA.

Riassunto Paese Italia

La competenza più importante è la capacità pratica unitamente all'atteggiamento professionale. Le aziende non richiedono conoscenze teoriche (10/10), e non richiedono certificati poiché si concentrano maggiormente sulla pratica o a referenze e testimonianze. Per quanto riguarda certificati o le conoscenze mancanti, le aziende sono disposte ad investire sui lavoratori. Le aziende italiane richiedono solo una conoscenza basica della lingua. Tutte le aziende intervistate hanno esperienza con lavoratori stranieri e sono pronte a investire sui lavoratori per la loro formazione. Per quanto riguarda il programma di formazione, le scuole italiane hanno poca flessibilità. La stragrande maggioranza dei formatori conferma che muratori e i carpentieri italiani sono in grado di iniziare a lavorare in cantiere dopo il periodo di formazione professionale. Il governo italiano non richiede un livello di istruzione specifico per aprire un'impresa di costruzioni, è solamente necessario un iter formale/amministrativo come: Aprire una posizione fiscale e stipulare un'assicurazione.

⇒ Conclusioni:

- Nonostante le grandi differenze tra i Paesi sulla formazione professionale di carpentiere edile e muratore, per quanto riguarda ciò di cui un'azienda ha realmente bisogno da un lavoratore straniero, la mobilità è possibile.
- In alcuni casi potrebbero essere necessari ulteriori adeguamenti e ulteriore formazione.